Zorzi e Tomasoni grandi sogni Parte la Coppa del Mondo

Skicross. Oggi e domani in Val Thorens i due seriani iniziano la stagione «Le Olimpiadi in casa sono il grande obiettivo, un'occasione imperdibile»

MAURO DE NICOLA

Disciplina di nicchia in seno alla Fisi, ma che ogni quattro anni torna sulla cresta dell'onda in quanto assegna medaglie olimpiche, lo skicross – avvincente e spettacolare variante dello sci alpino – vanta però grande appeal specie tra i giovani perché, oltre a presentare percorsi divertenti con salti, paraboliche, roller e cunette, offre l'emozione di veloci sfide mozzafiato sci contro sci e a eliminazione diretta: chi arriva davanti vince, senza dover fare i conti con il cronometro e strane alchimie di punteggi.

Nicchia sì, ma nel resto del Belpaese, visto che di sei componenti la nazionale maggiore maschile, BergamoSci ne esprime ben due: Edoardo Zorzi e Federico Tomasoni, entrambi pronti a giocarsi importanti chance a cinque cerchi. «Sono pronto, come sempre – scherza con la solita verve Zorzi, 29enne di Songavazzo che porta in azzurro i colori dello Sc Radici forte di 69 gare in Coppa del Mondo (4 top ten) e quattro ai Mondiali –. La forma c'è, ho buone sensazioni, devo riuscire a trovare la confidenza che ho in allenamento anche in gara dove spesso mi "auto metto pressione". Ma in allenamento sono bravi tutti, è poi la gara quella che conta. Ovvio che l'obiettivo Olimpiadi è un sogno, quando ti ricapita di averle in casa».

Federico Tomasoni, classe '97, bronzo iridato 2023

Edoardo Zorzi (in azzurro),29 anni, 69 gare in Cdm

> Siamo pronti, vogliamo andare forte in ogni gara. La squadra cresce, abbiamo fiducia»

Stessa lunghezza d'onda anche per Tomasoni, classe '97 di Bratto, arruolato nel Cs Esercito dopo anni di Sc Zanetti-Goggi e nel cui palmarès brilla il bronzo iridato conquistato in coppia con la livignasca Jole Galli nel team event 2023 di Bakuriani in Georgia «Siamo pronti – ribadisce –, l'obiettivo è andare forte ogni gara e poi si vedrà. Il grande sogno dell'Olimpiade in casa non è per tutti, ma ci spero molto. Stiamo lavorando bene, la squadra è molto cresciuta e siamo positivi».

Prima dell'appuntamento olimpico, che per lo skicross si terrà a Livigno, c'è però un lungo percorso di avvicinamento che passa per la Coppa del Mondo che già da oggi in Val Thorens assegnerà i primi punti. Due le finali in programma, quella di oggi per la quale ha superato il taglio delle qualifiche solo Zorzi (17°), mentre domani saranno entrambi al cancelletto: Tomasoni grazie al 15° tempo e Zorzi al 23°.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le cinque atlete bergamasche di scena ai Mondiali di Takasaki

Cinque bergamasche a caccia di alchimia ai Mondiali giapponesi

Cheerleading
La squadra Diamond Cheer di Cologno è composta da Baldelli, Conti, Recanati Cavalleri e Plebani

Nel Paese del Sol Levante provando a brillare di luce propria. È lo slogan in voga tra le Diamond Cheer di Cologno al Serio, con un piede sulla scaletta dell'aereo per prendere parte ai Campionati mondiali di cheerleading, in programma da sabato a Takasaki, in Giappone. Tra le trentadue atlete azzurre che parteciperanno a un evento a cui prenderanno parte atlete da tredici nazioni, cinque sono quelle tesserate per lo storico sodalizio bassaiolo, colonna portante della spedizione nipponica. A farne parte anche le habitué Paola Giacomazzi (da Cologno al Serio) e Erika Magni (di Caravaggio) nelle vesti di allenatrici della formazione senior: per entrambe sarà una nuova tappa di un percorso che ha visto entrambe vivere dal di dentro eventi d'alto livello sia come atlete sia come coach. Con loro, atlete in rampa di lancio o giù affermate, di un club (le già citate Diamond Cheer) attivo da un decennio e promotore di una disciplina giovane e spettacolare, ma in piena espansione agonistica e di consenso.

Tra le Junior spazio al trio di esordienti dal nome di battesimo Beatrice, e che di cognome fanno Recanati (da Cologno al Serio), Cavalleri e Plebani (di Martinengo). Fra le senior, invece, toccherà al duo formato da Camilla Baldelli (Treviglio) e Martina Conti (Caravaggio). Tutte sono attese da una settimana a alto tasso di alchimia: alla faccia dei film americani degli anni Ottanta, il il cheerlading è una disciplina acrobatica di gruppo (da disputare a corpo libero in versione solo dance) in cui l'imperativo categorico è fare squadra.

Lu. Pe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sessanta giovani sulle corsie della Zognese

Bocce
Grazioli (Under 12) vince «in casa». Di Vita (Under 18) e Guerrieri (Under 15) i primi delle altre categorie

Spazio ai giovani nello scorso fine settimana boccistico. La società brembana Zognese ha infatti proposto una competizione regionale riservata alle categorie Juniores. Buon successo sotto il profilo della partecipazione: oltre 60 atleti hanno raggiunto il bocciodromo in valle dando vita a sfide davvero intense.

Una soddisfazione alla quale si è aggiunta la gioia di vedere un giocatore zognese sul gradino più alto nella competizione riservata agli Under 12. Diego Grazioli ha conquistato il «Trofeo Bocciofila Zognese» superando il comasco Luca Romanzin (Larios) al termine di una sfida tesa e molto equilibrata. Anche sul terzo gradino è salito un atleta di casa, Federico Bornatico, che ha preceduto Luca Crotti della bocciofila Bonate Sopra.

Fra gli Under 15 si è imposto Francesco Guerrieri (Caccialanza-Milano), che ha superato agilmente (12-5) la bresciana della Dancelli, Elisa Maiuri. Infine fra gli Under 18 ha vinto il talentuoso Christian Di Vita della lecchese Fulgor.

La scorsa settimana non sono scesi in campo solo i giovani: i Seniores hanno affrontato un nuovo turno della Coppa Bergamo, il penultimo di qualificazione. Nel girone 1, Caravaggio e Ciserano non hanno approfittato del riposo della capolista Chignolese chiudendo la loro sfida con un pareggio. Chignolo quindi continua a guidare la classifica a quota 6 davanti alle altre due a quota 4. La Nuova Familiare Tagliuno ha invece già chiuso i giochi del girone 2, il pareggio ottenuto sui campi della Junior Rogno non basta a fermare la sua corsa. Rogno è a quota 4, mentre la Vip Credaro è ancora al palo. L'ultima giornata, che metterà di fronte la capolista Presezzo (quota 9) e la Canonichese (a tre lunghezze), sarà decisiva per il girone 3 dove solo la Solzese - a quota 0 - è fuori dai giochi. Tutto da decidere nel girone 4 dove Scanzorosciate - vittoriosa contro la Zognese - guida con 8 punti, seguita da Verdellese e Zognese staccate di un solo punto che si affronteranno nell'ultima giornata. Chance anche per l'Orobica che chiude con 5 punti.

I giovani vincitori premiati da dirigenti e sponsor

Trofeo Bocciofila Zognese
Gara regionale, individuale per le categorie Juniores. Società organizzatrice: Zognese. Direttore di gara: Martina Visini.

Under 18 Giocatori partecipanti: 11 della categoria Under 18. Classifica finale (12-9): 1. Christian Di Vita (Fulgor-Lecco); 2. Luigi Francesco Visconti (Nuova Verdi-Milano).

Under 15 Giocatori partecipanti: 26 della categoria Under 15. Classifica finale (12-5): 1. Francesco Guerrieri (Caccialanza-Milano); 2. Elisa Maiuri (Dancelli-Brescia); 3. Francesco Benetti (Caccialanza-Milano); 4. Oliver Maniscalco (Bonate Sopra-Bergamo); 5. Nicolò Milesi (Zognese-Bergamo).

Under 12 Giocatori partecipanti: 27 della categoria Under 12. Classifica finale (12-10): 1. Diego Grazioli (Zognese-Bergamo), 2. Luca Romanzin (Larios-Como), 3. Federico Bornatico (Zognese-Bergamo), 4. Luca Crotti (Bonate Sopra-Bergamo).

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Mazzoni e Rotundo «d'esportazione» Successo in Austria

Bocce
Primo posto per i verdellesi al Gp von Hard. Taramelli e Invernizzi terzi a Brescia nel Gp Roby e Gianpi

I boccisti bergamaschi non si accontentano di raccogliere successi nei Comitati italiani, anche all'estero sventola la bandiera orobica. In Austria, sulle corsie di gioco del Boccia Club Hard, i verdellesi Andrea Rotundo e Norman Mazzoni hanno conquistato il «30° Gp von Hard». Nella finale di questa prestigiosa gara internazionale i bergamaschi hanno superato i ticinesi Alessandro Corbo e Thierry Roldan. Alle loro spalle, in classifica generale, ci sono Philipp Wolfange Joel Wolfang del Bc Hohenems (Austria).

Tornando in Italia, a Brescia, sui campi della Benaco Dancelli, Egidio Taramelli e Sebastiano Invernizzi - sempre della Verdellese - hanno ottenuto un buon terzo posto nel Gp Roby e Gianpi, gara nazionale di «Alto livello circuito ranking». I verdellesi si sono arresi in semifinale ai vincitori, i padroni di casa Gianpietro Benedetti e Alessio Sottoli. Alla manifestazione hanno partecipato le migliori coppie italiane, tutte impegnate alla conquista di preziosi punti per scalare la classifica del Circuito, riservato agli atleti della massima categoria.

Norman Mazzoni (2° da sinistra) e Andrea Rotundo (4°) in Austria

I nostri portacolori hanno vissuto una giornata da grandi protagonisti; la sfida «per il campo» (ossia la terza partita che consente la qualificazione alla fase finale) li ha opposti a due mostri sacri del boccismo italiano, Gianluca Formicone e Alfonso Nanni (Vigasio-Verona), e a un'altra coppia davvero forte: Christian Andrea e Roberto Signorini della Possaccio (Verbania).

©RIPRODUZIONE RISERVATA